



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 1 di 48

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni

1. Consiglieri/e di Fiducia -Triennio 2017-2020
2. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
3. Intitolazione di due aule di Palazzo De Claricini (Sociologia, via Cesarotti) alla memoria di Valeria Solesin e Giulio Regeni

3. Ricerca

1. Piano di Azioni 2017-2019 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane e nomina della Commissione per l'applicazione dei principi della Carta dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di collaborazione accademica tra Università di Padova e Cairo University

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Veterinaria per l'a.a. 2017/2018 - Parere
2. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2017/2018 - Parere
3. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2016/2017 - Parere
4. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Parere
5. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Parere
6. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Genetica medica con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Parere
7. Linee Guida per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
8. Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano per la realizzazione del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" a.a. 2017/2018 - Parere

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 2 di 48

9. Attivazione Corso di Alta Formazione in "Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione" a.a. 2016/2017 e relativa convenzione
10. Corsi Estivi a Bressanone: proposte per l'a.a. 2016/17
11. International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering – cicli 33 -35
12. Irrogazione sanzione disciplinare a uno studente

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – atto aggiuntivo con modifiche
2. Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) – rinnovo convenzione e modifiche

9. Personale

1. Contratto per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali per l'anno accademico 2017/2018 - Prof. Léonce Bekemans

A seduta aperta viene presentata per la trattazione la seguente comunicazione:

1. Comunicazioni

4. Assestamento del piano di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 – Linee di indirizzo

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Guglielmo Weber	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof. Antonio Varsori	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 3 di 48

Prof. Enrico Grisan	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Michele Drigo	Ricercatore Macroarea 2	X		
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Giorgio Valandro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig.ra Veronica Capaldo	Rappresentante degli studenti	X		
Dott. Giovanni Comazzetto	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Ilaria Coracin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Enrico Mazzo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Prorettori e dei Delegati del Rettore invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle proposte di delibera è così modificato:

08/01, 08/02, 09/01, 03/01, 06/01, 07/01, 07/02, 07/03, 07/04, 07/05, 07/06, 07/08, 07/09, 07/11, 07/07, 07/10, 07/12.

Il Rettore Presidente comunica di aver ricevuto dai rappresentanti degli studenti due mozioni che porterà all'attenzione del Senato Accademico nella prossima seduta: una mozione di deroga al numero minimo di appelli stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo che verrà presentata con la presenza della Prorettrice alla didattica, Prof.ssa Mapelli, dopo un passaggio preliminare in Commissione Didattica di Ateneo; una seconda mozione per l'aumento di indennità di malattia a favore degli assegnisti di ricerca che trasmetterà al Prof. Guolo, in quanto di sua competenza.

Oggetto comunicazione: Consigliera/e di Fiducia -Triennio 2017-2020	
N. o.d.g. : 01/01	UOR: Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Il Rettore Presidente comunica che il mandato della Consigliera di fiducia, dott.ssa Alberta Basaglia, scadrà il prossimo 9 luglio 2017.

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 4 di 48

La figura del/la Consigliere/a di fiducia è prevista dal “Codice di Condotta dell’Università degli Studi di Padova: Prevenzione delle molestie sessuali e morali”. L’art. 6 in particolare recita: “...La/il Consigliera/e di Fiducia è nominata/o dal Rettore, è persona esterna all’Università ed è scelta tra coloro che possiedano esperienza umana e professionale adatta a svolgere il compito previsto.

Il Senato Accademico a tal fine nomina una Commissione così composta: il Difensore Civico dell’Università, la Delegata del Rettore per le problematiche di genere e le pari opportunità, due persone designate dal Comitato Pari Opportunità e un’esperta/o di problematiche di genere.

La Commissione esamina le domande pervenute a seguito di avviso pubblicato dall’Università, secondo il modello di cui all’allegato A, e a cui viene data la più ampia diffusione, e quindi propone al Rettore una graduatoria motivata. La/il Consigliera/e di Fiducia nello svolgimento della propria funzione agisce in piena autonomia. Dura in carica tre anni e può essere confermata/o solo per un secondo triennio.....”.

Con D.R. rep. 979/2014 è stato emanato *l’Avviso pubblico per l’attribuzione dell’incarico di Consigliere/a di Fiducia per il triennio 2014-2017*. Con delibera del Senato Accademico rep. 69/2014, è stata costituita successivamente la commissione incaricata dell’esame delle domande pervenute e, visti gli esiti dei lavori della predetta commissione, con D.R. rep. 1824 del 9 luglio 2014 la dott.ssa Alberta Basaglia è stata nominata Consigliere di Fiducia per il triennio 2014-2017.

Le procedure adottate per le nomine precedenti sono state le seguenti

- con D.R. 1366 del 16 giugno 2004 la dott.ssa Alberta Basaglia è stata nominata Consigliera di fiducia con durata triennale e decorrenza dalla data del decreto stesso;
- successivamente, con D.R. 2668 del 31 ottobre 2007 è stato confermato l’incarico alla dott.ssa Basaglia per il triennio 2007-2010;
- alla scadenza del secondo mandato non sono state avviate le procedure per una nuova nomina e la dott.ssa Basaglia ha continuato a svolgere la sua funzione, pur in assenza di specifico provvedimento;
- per sanare tale situazione è stato emanato il D.R. 1080 del 23 marzo 2012 che ha prorogato il mandato alla dott.ssa Basaglia, ora per allora, per il triennio 2011-2012-2013 e con scadenza quindi al 31 dicembre 2013.

Il Senato Accademico prende atto, ritenendo comunque opportuno, in considerazione del fatto che in ogni caso la dott.ssa Basaglia ricopre la carica di consigliera di fiducia da quando è stata istituita, che il Rettore proceda con nuova procedura.

Oggetto comunicazione: Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali	
N. o.d.g. : 01/02	UOR: Servizio Relazioni Internazionali

Il Rettore Presidente ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell’Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l’altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 5 di 48

A tal fine, il Rettore informa che si sono concluse o si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Cina: Jilin Agricultural University;
- Cina: China University of Geosciences (Beijing);
- Cile: Fondazione Omora ONG;
- Canada: Sir Sandford Fleming College.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto comunicazione: Intitolazione di due aule di Palazzo De Claricini (Sociologia, via Cesarotti) alla memoria di Valeria Solesin e Giulio Regeni	
N. o.d.g. : 01/03	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda ai Senatori che, come già comunicato nella seduta del 11 ottobre 2016, il Dipartimento FISPPA nella seduta del 26 maggio 2016 ha deliberato di intitolare l'aula 1 e l'aula 4 al piano terra di Palazzo De Claricini (Via Cesarotti, 10/12) alla memoria di Giulio Regeni, giovane ricercatore impegnato a studiare i cambiamenti sociali del mondo del lavoro in Egitto, barbaramente ucciso al Cairo nel febbraio 2016 in circostanze non ancora chiarite, e Valeria Solesin, dottoranda in demografia all'Università della Sorbona, rimasta coinvolta nella strage del Bataclan a Parigi il 13 novembre 2015.

È pervenuta recentemente da parte di alcuni rappresentanti degli studenti la richiesta di organizzare una cerimonia commemorativa legata all'intitolazione, per onorare nel miglior modo possibile il ricordo dei due giovani ricercatori scomparsi in circostanze tragiche, seppur molto diverse fra loro, entrambi impegnati a promuovere, attraverso l'attività di ricerca nel campo delle scienze sociali, la libertà di pensiero e di espressione, il confronto con gli altri, il superamento delle discriminazioni e il pieno riconoscimento dei diritti umani.

Il nostro Ateneo, forte della tradizione della *patavina libertas* e in prima linea nel perseguimento dell'indipendenza della ricerca, intende accogliere, così come il Dipartimento, la proposta degli studenti, dando ampio risalto all'evento di commemorazione.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto comunicazione: Assestamento del piano di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 – Linee di indirizzo	
N. o.d.g. : 01/04	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale comunica che l'aggiornamento delle previsioni sulle cessazioni del personale docente e TA rende disponibili, per il periodo 2016-2018, ulteriori punti organico (49,5) rispetto a quelli complessivamente ripartiti dal Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del piano di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 e dei relativi criteri di assegnazione e utilizzo del budget relativo al personale docente (rispettivamente delibere rep. n. 204 e n. 205 del 17 maggio 2016).

Il Prorettore Vicario illustra, con l'ausilio di alcune *slide* (Allegato n. 1/1-7), le linee di indirizzo relative all'operazione di assestamento del piano 2016-2018, che si intende sottoporre a una delle



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 6 di 48

prossime sedute del Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico e condivisione con la Consulta dei Direttori di Dipartimento. L'ipotesi di lavoro è quella di assegnare una quota rilevante dei punti organico aggiuntivi destinati ai dipartimenti sulla base degli indicatori FFO riferibili alla didattica e riguardanti la regolarità delle carriere degli studenti e l'internazionalizzazione del corpo studentesco. L'intento è di contribuire, con un'assegnazione mirata complessivamente piccola ma comunque non trascurabile di risorse, a stimolare l'attenzione dei dipartimenti sulla necessità di porre in essere, anche attraverso il reclutamento e le promozioni, politiche di miglioramento della didattica.

Il Rettore, commentando i dati relativi alle recenti assunzioni (2016 e 2017) del personale docente, osserva come sia necessaria una politica attiva di riequilibrio delle proporzioni di genere, che sarà tuttavia perseguita attraverso il Fondo budget di Ateneo – già previsto dalla pianificazione 2016-2018 –, la cui gestione è in capo al Rettore stesso.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 7 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – atto aggiuntivo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 49/2017	Prot. n. 160047/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 8 di 48

Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Responsabile del Servizio Organi collegiali, Caterina Rea, la quale ricorda che questo Ateneo ha aderito nel 2008 al Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) su proposta dell'allora Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie. Successivamente, nel 2015, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato per il rinnovo con modifiche della convenzione sottoscritta da Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Palermo.

Il Rettore segnala che l'Università degli Studi di Genova, sede amministrativa del Centro, con una email del 29 novembre 2016 ha invitato questa Università a deliberare sull'atto aggiuntivo relativo alla formalizzazione della nuova adesione dell'Università degli Studi della Tuscia, nonché sulle modifiche della convenzione proposte dal Consiglio Scientifico del Centro (Allegato n. 1/ 1-24). Le modifiche suddette riguardano principalmente:

- l'introduzione della possibilità che il Consiglio Scientifico elegga due vicedirettori, uno per l'ambito biologico, l'altro per l'ambito sanitario, invece che uno solo come previsto sinora (art. 6);
- l'introduzione di una seconda denominazione delle sezioni scientifiche, indicate nella proposta anche come "unità operative di ricerca territoriale" (art. 3 comma 3).

Considerato che la nuova stesura dell'art. 3 comma 3 non appare chiara, si ritiene opportuno che il testo venga riformulato in modo che sia indubbio che le due denominazioni "sezioni scientifiche" e "unità operative di ricerca territoriale" si riferiscono alle stesse strutture e non a strutture diverse, come potrebbe attualmente essere interpretato.

Il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione del 23 febbraio 2017 ha approvato il testo dell'atto aggiuntivo e le proposte di modifiche della convenzione con l'impegno che ogni onere derivante da tali variazioni sarà a carico del Dipartimento stesso.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 19 gennaio 2015, rep. n. 11/2015, e del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2015, rep. n. 48/2015, con cui è stato approvato il rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE);
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione del 23 febbraio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'atto aggiuntivo e le proposte di modifica della convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE);
- Ritenuto opportuno, qualora l'atto non sia stato già firmato dagli Atenei, riformulare l'art. 3 comma 3;

Delibera

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 9 di 48

1. di esprimere parere favorevole all'atto aggiuntivo con le proposte di modifica della convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) così come presentate dalla tabella di raffronto, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato n. 1);
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) – rinnovo convenzione e modifiche			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 50/2017	Prot. n. 160048/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Responsabile del Servizio Organi collegiali, Caterina Rea, la quale ricorda che il Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) è stato istituito con apposita convenzione nel 2009 poi rinnovata nel 2014 (Allegato n. 1/1-7), tra l'Università di Roma "La Sapienza" (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Bologna, l'Università "Kore" di Enna, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università degli Studi di Padova. A seguito del recesso esercitato dall'Università "La Sapienza" di Roma nel 2016 e conseguente disattivazione della sede amministrativa, gli Atenei aderenti hanno concordato sul trasferimento di quest'ultima presso l'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Storia Culture e Civiltà.

Nell'occasione è stata redatta una nuova convenzione istitutiva (Allegato n. 2/1-10) con modifiche che riguardano principalmente, oltre il cambio della sede amministrativa:

- la riduzione da due Direttori a uno e l'aumento della durata del Consiglio Direttivo da 3 a 5 anni (art. 4);
- l'adeguamento alle nuove linee normative della legge n. 240/2010 e ai suoi decreti attuativi in tema di contabilità economica-patrimoniale, analitica e di bilancio unico (art.8);

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 10 di 48

- l'introduzione di norme che garantiscono, tramite l'obbligo di presentare periodicamente relazioni e resoconti ai rispettivi organi competenti, un puntuale monitoraggio e una valutazione da parte degli aderenti dell'attività del Centro (artt.13 e 14);

- la riduzione della durata della convenzione da 6 a 5 anni (art. 11);

Il Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) in data 23 novembre 2016, ha deliberato l'interesse a proseguire le attività del Centro CISEM e successivamente, in data 23 marzo 2017, ha deliberato favorevolmente per la nuova convenzione di rinnovo proponendo quale rappresentante del Consiglio Direttivo la Prof.ssa Alexandra Chavarria.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali del 23 novembre 2016 e del 23 marzo 2017;
- Preso atto della Convenzione del Centro di Ricerca Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM);
- Ritenuto opportuno approvare la nuova convenzione del Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) come deliberato dal Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) approvandone la convenzione (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e ponendo a carico del Dipartimento proponente oltre a tutti gli obblighi e agli eventuali oneri di adesione, tutti gli oneri successivi derivanti dalla partecipazione al Centro CISEM;
2. di nominare quale rappresentante del Consiglio Direttivo del Centro CISEM, la Prof.ssa Alexandra Chavarria;
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Contratto per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali per l'anno accademico 2017/2018 - Prof. Léonce Bekemans			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 51/2017	Prot. n. 160049/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 11 di 48

Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Responsabile del Servizio Organi collegiali, Caterina Rea, la quale ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali nella seduta del 19 aprile 2017 (Allegato n. 1/1-7) ha proposto, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 240/2010, l'attribuzione del contratto d'insegnamento di "Theory and practice of Multi-level governance" (Mod. B) (45 ore 6 CFU) per l'anno accademico 2017/2018 al Prof. Léonce Bekemans e che il compenso sia pari ad € 7.470,00.= lordo ente e sia a carico del Centro di Ateneo per i Diritti Umani.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali del 19 aprile 2017;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta avanzata dal Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali del 19 aprile 2017;
- Visto l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione di un contratto d'insegnamento, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, al Prof. Léonce Bekemans per lo svolgimento dell'insegnamento di "Theory and practice of Multi-level governance" (Mod. B) (45 ore 6 CFU) per l'anno accademico 2017/2018 fissando un compenso di € 7.470,00.= (lordo ente) da far gravare sul Centro di Ateneo per i Diritti Umani.

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 12 di 48

OGGETTO: Piano di Azioni 2017-2019 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane e nomina della Commissione per l'applicazione dei principi della Carta dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 52/2017	Prot. n. 160050/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio Ricerca Internazionale

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin				X
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla Ricerca scientifica, e al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, i quali ricordano che l'11 marzo 2005 la Commissione Europea ha pubblicato, sotto forma di Raccomandazione: la Carta dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (C&C). Si tratta di un insieme di principi generali e requisiti che specificano il ruolo, le responsabilità, diritti e doveri dei ricercatori e dei loro datori di lavoro o finanziatori.

I principi e le regole contenuti nella Carta europea dei ricercatori e nel Codice di Condotta hanno l'obiettivo di offrire ai ricercatori condizioni di lavoro eque, nel chiaro intento di contribuire allo sviluppo dello Spazio europeo della ricerca.

In particolare, lo scopo della Carta è garantire che la natura dei rapporti tra ricercatori e datori di lavoro o finanziatori faciliti la produzione, il trasferimento, la condivisione e la diffusione delle conoscenze e dello sviluppo tecnologico, favorisca lo sviluppo professionale dei ricercatori e riconosca il valore di tutte le forme di mobilità come strumento per migliorare lo sviluppo professionale dei ricercatori. Il Codice, invece, consiste in un insieme di principi generali che dovrebbero essere applicati dai datori di lavoro e/o dai finanziatori quando nominano o assumono dei ricercatori, quali la trasparenza del processo di selezione/valutazione e la parità di trattamento dei candidati, soprattutto nella prospettiva della creazione di un mercato del lavoro europeo attrattivo, aperto e sostenibile per i ricercatori.

Nel 2009 l'Università di Padova ha sottoscritto con la Commissione Europea una "Dichiarazione di impegno all'implementazione della strategia per le risorse umane a favore dei ricercatori", che include l'applicazione di C&C ("Declaration of Commitment for the implementation of a Human resources strategy for Researchers incorporating the European charter for researchers and a co-

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 13 di 48

de of conduct for their recruitment”) e ha iniziato il processo per l’accreditamento come Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane “HR Excellence in Research award”.

A fine 2009 l’Ateneo ha condotto un’indagine demoscopica interna attraverso la somministrazione di un questionario on-line, con lo scopo di rilevare la percezione dei professori e dei ricercatori sull’applicazione della Carta dei Ricercatori ed individuare le priorità di intervento, sulla base delle quali ha pubblicato un primo Piano di Azioni per l’implementazione dei principi C&C. A seguito di tale impegno, l’Ateneo ha ricevuto l’accreditamento come Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane “HR Excellence in Research award”, attraverso l’attribuzione del logo HR nel 2012.

Dopo aver effettuato un processo di analisi interna, l’accreditamento è stato rinnovato nel 2014.

Nella fase attuale, l’Università di Padova ha predisposto il Piano di Azione 2017-2019 (Allegato 1/1-12) da sottoporre alla Commissione Europea per ottenere il rinnovo periodico dell’accreditamento e prepararsi alla fase di valutazione esterna che verrà effettuata da tre revisori.

Per supervisionare la realizzazione del Piano di Azione viene richiesta dalla UE la nomina di una Commissione, che deve includere un rappresentante dei “ricercatori” per ciascuno stadio della carriera da R1 a R4: R1 First Stage Researcher (up to the point of PhD), R2 Recognised Researcher (PhD holders or equivalent who are not yet fully independent), R3 Established Researcher (researchers who have developed a level of independence), R4 Leading Researcher (researchers leading their research area or field), secondo le definizioni stabilite dalla Commissione Europea, DG Ricerca e Innovazione nel documento del 21 luglio 2011 “Towards A European Framework For Research Careers”.

Durante la seduta emerge l’opportunità di includere nella Commissione un rappresentante per ciascun stadio della ricerca inserendo quale rappresentante dei ricercatori a tempo determinato nella fase iniziale della carriera R2, un assegnista da individuare a seguito di una raccolta di candidature da parte di assegnisti di ricerca stessi.

Viene quindi proposta la seguente composizione:

- Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo (presidente)
- Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario con delega al personale
- Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all’organizzazione e processi gestionali
- Prof.ssa Cinzia Sada, in qualità di rappresentante dei ricercatori R4
- Un rappresentante dei ricercatori (R3) tra i membri del SA su indicazione del Senato Accademico stesso
- Un rappresentante dei ricercatori tra gli assegnisti di ricerca (R2) da individuare a seguito di una raccolta di candidature da parte di assegnisti stessi.
- Giovanni Comazzetto rappresentante dei dottorandi in SA, in qualità di rappresentante dei ricercatori R1
- Dott. Andrea Berti, Dirigente dell’Area Ricerca e Trasferimento di tecnologia
- Dott.ssa Ileana Borrelli, Responsabile Servizio Ricerca Internazionale, ufficio amministrativo di supporto.

Il Senato Accademico

- Considerata l’importanza strategica del mantenimento del riconoscimento “HR Excellence in Research” della Commissione Europea, anche in vista della partecipazione ai programmi di finanziamento della UE (per es. H2020);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Piano di Azione 2017-2019 (Allegato n.1/1-12);

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 14 di 48

- Ritenuto opportuno nominare una Commissione per l'applicazione dei principi della Carta dei Ricercatori e del Codice di Condotta, attraverso il Piano di Azioni 2017-2019;
- Ritenuto opportuno nominare il Prof. Enrico Grisan quale rappresentante dei ricercatori R3;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore di individuare il rappresentante degli assegnisti di ricerca quale rappresentante dei ricercatori R2, entro 15 giorni dall'approvazione della presente delibera;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Piano di Azioni 2017-2019 e ai relativi responsabili (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di costituire la Commissione di Ateneo per l'applicazione dei principi della Carta dei Ricercatori e del Codice di Condotta, anni 2017/2019 con la seguente composizione:
 - Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo (presidente)
 - Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario con delega al personale
 - Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali
 - Prof.ssa Cinzia Sada, in qualità di rappresentante dei ricercatori R4
 - Prof. Enrico Grisan in qualità di rappresentante dei ricercatori R3
 - Un rappresentante dei ricercatori tra gli assegnisti di ricerca in qualità di rappresentante dei ricercatori R2, da individuare a seguito di una raccolta di candidature da parte di assegnisti stessi
 - Giovanni Comazzetto rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico, in qualità di rappresentante dei ricercatori R1
 - Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento di tecnologia
 - Dott.ssa Ileana Borrelli, Responsabile Servizio Ricerca Internazionale, ufficio amministrativo di supporto.
3. dare mandato al Rettore di individuare il rappresentante degli assegnisti, in qualità di rappresentante dei ricercatori R2, entro 15 giorni dall'approvazione della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 15 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra Università di Padova e Cairo University			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 53/2017	Prot. n. 160051/2017	UOR: Area didattica e servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, ed al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, i quali ricordano che, ai fini di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio. La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce che il Senato Accademico debba essere aggiornato tramite comunicazione riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo.

A tale proposito, per il nostro Ateneo è certamente importante poter stabilire e mantenere rapporti di collaborazione accademica e di ricerca con Università partner egiziane, nell'ottica di una sempre maggiore conoscenza e scambio reciproco e al fine di incentivare ricadute strategiche positive sulle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, anche in un momento come l'attuale, particolarmente delicato dal punto di vista delle relazioni tra Italia ed Egitto.

L'Ateneo, nello spirito di Giulio Regeni, per il quale la richiesta di giustizia per il barbaro assassinio resta immutata, ritiene che proprio la libertà di ricerca e lo scambio di saperi tra studiosi debbano essere sostenuti, permettendo in particolare a studiosi egiziani, non responsabili e a loro volta vittime di quanto accade nel loro paese, di trascorrere periodi di studio presso la nostra Università.

Per questo motivo si ritiene di dare seguito ai contatti intercorsi fra il Prof. Pierpaolo Faggi (Università degli Studi di Padova) e il Prof. Mohamed Nawar (Cairo University), tramite l'approvazione della proposta di un nuovo accordo di collaborazione accademica volto alla promozione di una cooperazione accademica ampia tra i due Atenei.

Il Senato Accademico

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 16 di 48

- Richiamata la delibera rep. n. 168/2011 del 5 dicembre 2011 con la quale il Senato Accademico ha stabilito una nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, con relativi schemi predefiniti;
- Vista l'intenzione dell'Università degli Studi di Padova di stabilire e mantenere rapporti di collaborazione accademica e di ricerca con Università partner egiziane, nell'ottica di una sempre maggiore conoscenza e scambio reciproco;
- Accertato che a seguito di contatti fra il Prof. Pierpaolo Faggi (Università degli Studi di Padova) e il Prof. Mohamed Nawar (Cairo University), è stata proposta la firma di un nuovo accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-6);
- Rilevato che l'oggetto dell'accordo bilaterale è costituito dalla promozione di una cooperazione accademica ampia tra i due Atenei;
- Richiamata la delibera del 28 aprile 2015 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità approva la proposta di accordo (Allegato n. 2/1-6);
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data della firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che l'accordo non prevede oneri a carico del Bilancio Universitario;

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto			X	
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto			X	
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan		X		
Prof. Michele Drigo		X		
Prof.ssa Francesca Vianello		X		
Dott. Andrea Berto		X		
Dott. Tiziano Bresolin		X		
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo		X		
Dott. Giovanni Comazzetto		X		
Sig.ra Ilaria Coracin		X		
Sig.ra Anna Laura Cortinovis		X		
Sig. Enrico Mazzo		X		

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

1. di approvare la proposta di accordo bilaterale con Cairo University allegata (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Il Rettore informa che è opportuno considerare comunque che in questo momento la Farnesina sconsiglia, per motivi di sicurezza, soggiorni in Egitto. Preso atto di quanto emerso nella discussione il Rettore pone in votazione la proposta di sospendere l'invio di studiosi e ricercatori italiani in Egitto finché non verrà pienamente garantita la sicurezza e la libertà di studio nel Paese, per la quale Giulio Regeni ha perso la vita.

Invita il Senato a deliberare in merito.

Il Senato Accademico, dopo averne discusso

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto		X		

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 17 di 48

Prof. Giovanni Antonio Longo		X			Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino		X			Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel		X			Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano		X			Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin		X			Dott. Andrea Berto			X	
Prof. Giulio Vidotto		X			Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio		X			Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto		X			Sig.ra Veronica Capaldo			X	
Prof. Guglielmo Weber		X			Dott. Giovanni Comazzetto			X	
Prof. Massimiliano Zattin		X			Sig.ra Ilaria Coracin			X	
Prof.ssa Maria Berica Rasotto		X			Sig.ra Anna Laura Cortinovis			X	
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo			X	
Prof. Matteo Longo	X								

Delibera

2. di non accogliere la proposta di sospendere l'invio di studiosi e ricercatori italiani in Egitto ritenendo che non sia competenza del Senato Accademico quella di esprimere parere negativo all'invio di studiosi e ricercatori italiani in Egitto in quanto i criteri di sicurezza sono stabiliti a livello nazionale dal Ministero stesso e ritenendo tali decisioni libera scelta dei singoli, nel rispetto delle indicazioni fornite dallo Stato Italiano.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del **09/05/2017**

pag. 18 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Veterinaria per l'a.a. 2017/2018 – Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 54/2017	Prot. n. 160052/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 19 di 48

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettore alla formazione post lauream, la quale riferisce, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa delle seguenti Scuole di specializzazione di area veterinaria per l'a.a. 2017/2018:

- Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati;
- Ispezione degli alimenti di origine animale;
- Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche.

Gli ultimi bandi di concorso per l'ammissione alle predette Scuole sono stati pubblicati nell'a.a. 2009/2010; la scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di area veterinaria è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Solo recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Inoltre, con D.l. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai non medici e non includendo le Scuole di specializzazione di area Veterinaria.

A tale proposito, anche alla luce della discussione relativa alle Scuole di specializzazione di area non sanitaria nel corso della seduta del Senato Accademico dell'8 novembre u.s., il Rettore informa che, con propria nota prot. n. 399615 del 22 dicembre 2016, ha richiesto al Ministero un

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 20 di 48

parere in merito all'attivazione delle Scuole di specializzazione in esame, precisando che, in assenza di un esplicito diniego nei trenta giorni successivi al ricevimento, l'Ateneo di Padova avrebbe avviato i procedimenti volti all'attivazione delle predette Scuole di specializzazione e alla pubblicazione dei relativi bandi di ammissione, secondo gli ordinamenti previgenti.

Non è tuttavia pervenuto alcun diniego alla richiesta da parte del Ministero.

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione, nella seduta del 23 febbraio 2017, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2017/2018 e ha definito il numero degli iscrivibili, tenendo conto della capacità ricettiva della rete formativa della stessa Scuola, fissando a n. 10 unità il numero minimo degli iscrivibili e a 40 unità il numero massimo (Allegato n. 1/1-4).

Il Consiglio di Dipartimento si è successivamente riunito in data 20 marzo 2017 ed ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute, nella seduta del 21 febbraio 2017, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" e "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2017/2018. (Allegato n. 3/1-4)

Con successiva delibera del 21 marzo 2017 il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute, ha confermato quanto deliberato nella seduta del 21 febbraio 2017 per quanto concerne l'attivazione delle predette Scuole ed ha approvato l'offerta formativa, apportando alcune modifiche rispetto a quanto deliberato nella seduta precedente.

Nella medesima seduta, lo stesso Dipartimento ha definito il numero degli iscrivibili, tenendo conto della capacità ricettiva della rete formativa delle stesse Scuole, fissando a n. 10 unità il numero minimo e a 35 unità il numero massimo per la Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" e a n. 10 unità il numero minimo degli iscrivibili e a 40 unità il numero massimo per la Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" (Allegato n. 4/1-6).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria, nella seduta del 15 dicembre 2016, a seguito dell'emanazione dell'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 e del conseguente venir meno dei vincoli di cui all'art 8 della L. 401/2000, ha espresso parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione di Area veterinaria per l'a.a. 2017/2018.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 27 gennaio 2006;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione riguardo all'attivazione e all'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2017/2018;

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 21 di 48

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" e "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2017/2018;
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Considerato che non è pervenuto alcun diniego da parte del Ministero alla richiesta del Rettore, trasmessa con nota prot. n. 399615 del 22 dicembre 2016, in merito all'attivazione delle Scuole di specializzazione in esame;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 delle Scuole di specializzazione in:
 - Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati";
 - Ispezione degli alimenti di origine animale;
 - Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione, alla relativa offerta formativa e all'avvio, per l'a.a. 2017/2018, delle procedure concorsuali per l'ammissione (Allegato n. 5/1-3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle Scuole di specializzazione in:
 - Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati;
 - Ispezione degli alimenti di origine animale;
 - Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2017/2018 – Parere			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 55/2017	Prot. n. 160053/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 22 di 48

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 delle seguenti Scuole di specializzazione di area psicologica:

- Neuropsicologia;
- Psicologia clinica;
- Psicologia del ciclo di vita.

La Prorettrice informa i senatori che gli ultimi bandi di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia del ciclo di vita" sono stati pubblicati nell'a.a. 2009/2010, mentre la Scuola di specializzazione in Psicologia clinica è stata istituita nell'anno 2010 a seguito di quanto disposto dal D.M. del 10 marzo 2010 e mai attivata.

La scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di Area Psicologica è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi. Solo recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

La Prorettrice ricorda poi che, con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai non medici e che lo stesso non ha incluso le Scuole di specializzazione di Area Psicologica.

A tale proposito, anche alla luce della discussione relativa alle Scuole di specializzazione di area non sanitaria nel corso della seduta del Senato Accademico dell'8 novembre u.s., il Rettore informa che, con propria nota prot. n. 399615 del 22 dicembre 2016, ha richiesto al Ministero un parere in merito all'attivazione delle Scuole di specializzazione in esame, precisando che, in assenza di un esplicito diniego nei trenta giorni successivi al ricevimento, l'Ateneo di Padova avrebbe avviato i procedimenti volti all'attivazione delle predette Scuole di specializzazione e alla pubblicazione dei relativi bandi di ammissione, secondo gli ordinamenti previgenti.

Non è tuttavia pervenuto alcun diniego alla richiesta da parte del Ministero.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione con delibera n. 98 del 20 luglio 2016 aveva approvato la proposta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 definendo in n. 5 unità il numero massimo degli iscrivibili (Allegato n. 1/1-2).

Nella successiva seduta dell'11 aprile 2017, lo stesso Dipartimento ha poi ravvisato la necessità di rettificare la decorrenza dell'attivazione della Scuola dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2017/2018 e di rettificare il numero di posti a concorso da n. 5 a n. 10 unità.

Nella stessa seduta, il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione ha inoltre approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita e stabilito, con voto unanime, di assicurare la copertura di n. 1 borsa di studio per

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 23 di 48

l'importo di 8.000 (ottomila) euro annui per gli anni di durata legale del corso pari a 5 per la Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita e altresì la copertura di n. 1 borsa di studio per la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica e di n. 1 borsa di studio per la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia, entrambe per l'importo di 8.000 (ottomila) euro annui per gli anni di durata legale del corso pari a 5 (Allegato n. 2/1-2).

Anche il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale con delibera del 19 luglio 2016 aveva approvato la proposta di riattivazione delle Scuole di Specializzazione in "Psicologia clinica" e "Neuropsicologia" a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 definendo in n. 5 (cinque) i posti a concorso per ciascuna delle due Scuole di specializzazione.

Nella stessa seduta il Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale ha inoltre deliberato l'afferenza delle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia e in Psicologia clinica al proprio Dipartimento (Allegato n. 3/1-3).

Con successiva delibera, nella seduta del 12 aprile 2017, il Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale ha poi ravvisato la necessità di rettificare la decorrenza dell'attivazione della Scuola dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2017/2018.

Nella medesima seduta il Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale, ha inoltre approvato le offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica" per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 4/1-9).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria, nella seduta del 15 dicembre 2016, a seguito dell'emanazione dell'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 e del conseguente venir meno dei vincoli di cui all'art. 8 della L. 401/2000, ha espresso parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione di Area psicologica per l'a.a. 2017/2018.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006;
- Visto il D.M. 10 marzo 2006
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione riguardo all'attivazione e all'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita per l'a.a. 2017/2018;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Psicologia clinica" e "Neuropsicologia" per l'a.a. 2017/2018;
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Considerato che non è pervenuto alcun diniego da parte del Ministero alla richiesta del Rettore, trasmessa con nota prot. n. 399615 del 22 dicembre 2016, in merito all'attivazione delle Scuole di specializzazione in esame;



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 24 di 48

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia;
 - Psicologia clinica;
 - Psicologia del ciclo di vita;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione, alla relativa offerta formativa e all'avvio, per l'a.a. 2017/2018, delle procedure concorsuali per l'ammissione (Allegato n. 5/1-6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia;
 - Psicologia clinica;
 - Psicologia del ciclo di vita;
2. di individuare quale Dipartimento di afferenza delle Scuole di specializzazione in Neuropsicologia e Psicologia clinica il Dipartimento di Psicologia generale.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2016/2017 – Parere			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 56/2017	Prot. n. 160054/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica l'a.a. 2016/2017.

Informa i senatori che la Scuola di specializzazione in oggetto è stata istituita a seguito del riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria di cui al D.M. 1 agosto 2005 e mai attivata;

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 25 di 48

l'ultimo bando di concorso per l'ammissione alla predetta Scuola di specializzazione risale all'a.a. 2007/2008.

La scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di area sanitaria per i laureati non medici è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

La Prorettrice ricorda inoltre che a seguito dell'emanazione del D.I. n. 68/2015, la Scuola di specializzazione in Fisica medica è stata nuovamente riordinata.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", nella seduta del 22 febbraio 2017, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 (Allegato n. 1/1-6).

Il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" con proprio Decreto rep. n. 47 del 13 aprile 2017, prot. n. 904, ha integrato quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 22 febbraio e fissato a n. 6 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2016/2017 (Allegato n. 2/1-1).

In data 20 aprile 2017 il Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" si è successivamente riunito per deliberare in merito all'approvazione di alcune modifiche all'offerta formativa precedentemente approvata (Allegato n. 3/1-6).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria nella seduta del 26 ottobre ha espresso parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2016/2017.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" riguardo all'attivazione e all'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2016/2017;
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 26 di 48

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2016/2017 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 4/1-1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica, alla relativa offerta formativa e all'avvio, per l'a.a. 2016/2017, delle procedure concorsuali per l'ammissione (Allegato n. 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 – Parere			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 57/2017	Prot. n. 160055/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce, assieme al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016.

La Prof.ssa Burra premette che il D.I. n. 68/2015, ha disposto il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia ed ha istituito, a decorrere dall'a.a. 2014/2015, la Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica", che ha accorpato le Scuole di specializzazione in "Patologia clinica" e "Biochimica clinica". Informa i senatori che l'ultimo bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica con accesso riservato ai laureati non medici è stato pubblicato nell'a.a. 2007/2008; la scelta dell'Ateneo di non attivare gli indirizzi tecnici delle Scuole di specializzazione di area medica con accesso riservato ai laureati non medici è stata dettata dalla necessità di evi-

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 27 di 48

tare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401. La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Con D.l. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai non medici.

Successivamente il MIUR, con nota prot. n. 1390 del 16 gennaio 2017, ha invitato gli Atenei ad attivare le predette Scuole di specializzazione e ad avviare le procedure concorsuali per l'a.a. 2015/2016 sia in forma autonoma che in aggregazione.

Tenuto conto che l'Ateneo di Padova è sede amministrativa della scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso ai laureati in Medicina e chirurgia in aggregazione con l'Ateneo di Verona.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche, nella seduta del 23 marzo 2017, ha deliberato l'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici e ha definito il numero degli iscrivibili, tenendo conto della capacità ricettiva della rete formativa della stessa Scuola, fissandone a n. 15 unità il numero massimo (Allegato n.1/1-4).

Il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche, con nota prot. n. 1459 del 20 aprile 2017, ha confermato il consenso dell'Università degli Studi di Verona all'attivazione dell'indirizzo tecnico in aggregazione con l'Ateneo di Padova, quale sede amministrativa dell'aggregazione (Allegato n. 2/1-1).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria nella seduta del 16 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" per l'a.a. 2015/2016.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 68 del 4 febbraio 2015;
- Visto il D.l. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche riguardo all'attivazione e all'offerta formativa dell'indirizzo della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016;

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 28 di 48

- Recepito il consenso da parte dell'Università degli Studi di Verona all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" in aggregazione con l'Ateneo di Padova quale sede amministrativa;
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" per l'a.a. 2015/2016 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 3/1-1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole, per l'a.a. 2015/2016, all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica", alla relativa offerta formativa (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e all'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Parere			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 58/2017	Prot. n. 160056/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia con accesso ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016.

Informa i senatori che l'ultimo bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica con accesso riservato ai laureati non medici è stato pubblicato nell'a.a.

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 29 di 48

2007/2008; la scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di area medica per i laureati non medici è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Con D.l. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai non medici.

Il MIUR, con nota prot. n. 1390 del 16 gennaio 2017, ha invitato gli Atenei ad attivare le predette Scuole di specializzazione e ad avviare le procedure concorsuali per l'a.a. 2015/2016 sia in forma autonoma che in aggregazione.

La Prorettrice riferisce che l'Ateneo di Padova è sede amministrativa della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia con accesso ai laureati in Medicina e chirurgia in aggregazione con l'Ateneo di Verona.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina molecolare, nella seduta del 20 aprile 2017, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Microbiologia e Virologia per l'a.a. 2015/2016 con accesso riservato ai laureati non medici, definendo il numero degli iscrivibili in ragione della capacità ricettiva della rete formativa della stessa Scuola, fissandone a n. 5 unità il numero massimo (Allegato n. 1/1-3).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria nella seduta del 16 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia per l'a.a. 2015/2016.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 68/2015;
- Visto il D.l. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Medicina molecolare riguardo all'attivazione e all'offerta formativa dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia per l'a.a. 2015/2016;
- Recepito il consenso da parte dell'Università degli Studi di Verona all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia, con sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova in aggregazione con l'Ateneo di Verona;

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 30 di 48

- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia per l'a.a. 2015/2016 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia, alla relativa offerta formativa (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e all'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Genetica medica con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Parere			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 59/2017	Prot. n. 160057/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Genetica medica con accesso ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016. Informa i senatori che l'ultimo bando di concorso per l'ammissione alle scuole di specializzazione di area medica con accesso riservato ai laureati non medici è stato pubblicato nell'a.a. 2007/2008; la scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di area medica per i laureati non medici è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 31 di 48

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Con D.l. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai non medici.

Il MIUR, con nota prot. n. 1390 del 16/01/2017, ha invitato gli Atenei ad attivare le predette scuole di specializzazione e ad avviare le procedure concorsuali per l'a.a. 2015/2016 sia in forma autonoma che in aggregazione.

La Prorettrice riferisce che l'Ateneo di Padova è sede amministrativa della scuola di specializzazione in Genetica medica con accesso ai laureati in Medicina e chirurgia in aggregazione con gli Atenei di Bologna, Ferrara, Trieste e Verona.

Con riferimento all'attivazione dell'indirizzo tecnico della predetta Scuola, gli Atenei di Bologna, Ferrara e Trieste hanno comunicato la loro intenzione di procedere in maniera autonoma.

L'Università di Verona ha invece confermato la volontà di mantenere l'aggregazione con l'Ateneo di Padova anche per l'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica medica per l'a.a. 2015/2016.

Il Direttore del Dipartimento Salute della donna e del bambino, per motivi di urgenza, nella seduta del 26 aprile 2017, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa dell'indirizzo della Scuola di specializzazione in Genetica medica con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 (Allegato n.1/1-2).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria nella seduta del 16 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica medica per l'a.a. 2015/2016.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 68/2015;
- Visto il D.l. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino riguardo all'attivazione e all'offerta formativa dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica medica per l'a.a. 2015/2016;
- Recepito il consenso da parte dell'Università degli Studi di Verona all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica Medica, con sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova in aggregazione con l'Ateneo di Verona.

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 32 di 48

- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica medica per l'a.a. 2015/2016 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica medica, alla relativa offerta formativa (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e all'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

OGGETTO: Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano per la realizzazione del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" a.a. 2017/2018 - Parere			
N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 60/2017	Prot. n. 160058/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X	Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, ed al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, i quali ricordano al Senato Accademico che nella seduta del 4 aprile 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione dei Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2017/2018 e che il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 aprile 2017 ha approvato l'attivazione degli stessi.

All'interno dei predetti Corsi, si colloca anche il Corso di "Medicina di montagna" avente lo scopo di formare medici preparati ad affrontare i problemi specifici della fisiologia e della patologia collegati all'escursionismo e all'alpinismo nell'ambiente di montagna.

La gestione amministrativo contabile di tale corso è in capo al Dipartimento di Medicina – DIMED, mentre le precedenti edizioni erano in gestione al Dipartimento di Neuroscienze - DNS, che aveva stipulato una convenzione di collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 33 di 48

Tale convenzione è in scadenza e, essendo intenzione sia della Provincia autonoma di Bolzano che del Dipartimento di Medicina - DIMED rinnovare la collaborazione, è necessario sottoscrivere una nuova convenzione, di durata triennale, adottando la forma di contratto per corrispondenza (proposta e accettazione) (Allegato n. 1/1-6).

L'attività di docenza viene assicurata dall'Università attraverso la struttura didattica di riferimento, affidando gli insegnamenti ai propri docenti o a docenti di altre strutture didattiche dell'Ateneo o a docenti a contratto in base alla normativa nazionale e allo specifico regolamento dell'Università di Padova, e ad essa spetta la completa responsabilità dell'attività accademica e dell'individuazione e reclutamento del personale docente; l'Università inoltre consegnerà a tutti i partecipanti le dispense del Corso, contenenti il materiale degli argomenti trattati, e un CD a completamento di alcune lezioni.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED nella seduta del 27 aprile 2017 ha approvato tale convenzione (Allegato n. 2/1-6).

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 26 aprile 2017 ha espresso preventivo parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione.

Il Senato Accademico

- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 4 aprile 2017 e del Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2017 di approvazione del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" per l'a.a. 2017/2018;
- Richiamato l'art. 36 del Regolamento dei corsi per Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED del 27 aprile 2017;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'approvazione e sottoscrizione della convenzione nell'ambito del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Medicina - DIMED, delegando il Direttore del Dipartimento di Medicina - DIMED alla sottoscrizione della stessa;
- Ritenuto infine opportuno esprimere parere favorevole che, allo scadere della stessa, il Direttore del Dipartimento, gestore amministrativo contabile del Corso, proceda alla sottoscrizione del rinnovo a condizione che gli Organi collegiali di Ateneo abbiano approvato l'attivazione del Corso di "Medicina di montagna";

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'approvazione e sottoscrizione della convenzione nell'ambito del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Medicina - DIMED (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, delegando il Direttore del Dipartimento di Medicina - DIMED alla sottoscrizione della stessa;
2. di esprimere parere favorevole che, allo scadere della stessa, il Direttore del Dipartimento, gestore amministrativo contabile del Corso, proceda alla sottoscrizione del rinnovo a condizione che gli Organi collegiali di Ateneo abbiano approvato l'attivazione del Corso di "Medicina di montagna".

OGGETTO: Attivazione Corso di Alta Formazione in "Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione" a.a. 2016/2017 e relativa convenzione

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 34 di 48

N. o.d.g.: 07/09	Rep. n. 61/2017	Prot. n. 160059/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream
-------------------------	------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof. Enrico Grisan	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, ed al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, i quali riferiscono al Senato Accademico che, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto, la Regione Veneto, con Legge Regionale (23 aprile 2004 n°11 art 45-septies e 26 maggio 2011, n. 10) ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio. La disciplina sulla composizione e funzionamento dell'Osservatorio, dettata da DGR, individua, tra le attività principali dello stesso (art.2), la formazione e l'aggiornamento in materia paesaggistica in quanto attività che contribuisce in modo determinante a diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni.

Nell'espletamento di tale prerogativa, ha individuato le seguenti attività (attività formative rientranti tra quelle previste dalla DGR n. 1320/2014, che disciplina la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio Regionale per il paesaggio, successivamente confermate dalla DGR n. 352/2017) da avviare nell'anno in corso:

- 1) Corso regionale di formazione sul paesaggio – 4^a Edizione per la Regione (Attività n. 1);
- 2) Percorsi formativi per insegnanti (Attività n. 2).

Il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova, con delibera del Consiglio di Dipartimento, del 13 aprile 2017, ha manifestato la disponibilità ad organizzare entrambe le attività previste per l'a.a. 2016/2017.

L'attività n.1 risulta idonea ad assumere la forma di un Corso di Alta formazione istituito e attivato all'uopo per l'a.a. 2016/2017.

Il docente referente del progetto per l'Ateneo di Padova è la Prof.ssa Benedetta Castiglioni del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, la quale ha presentato la scheda del progetto prevista (Allegato n. 1/ 1-4).

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha approvato l'istituzione del corso in oggetto nella seduta del 13 aprile 2017 (Allegato n. 2/1-6).

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 35 di 48

L'attività n.2 è diretta alla realizzazione di percorsi formativi per insegnanti, articolati in forma di seminari e laboratori, sui temi del paesaggio e dell'educazione al paesaggio, al fine di avviare progettazioni didattiche sulle tematiche inerenti il paesaggio, da condividere all'interno della Rete regionale cui aderiscono gli Osservatori locali. In relazione a detti percorsi formativi, il Rettore propone di delegare il Prof. Gianluigi Baldo, Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità al compimento di tutte le attività inerenti e conseguenti alla realizzazione dei medesimi.

Per realizzare dette attività si rende necessario procedere alla stipula di una convenzione tra la Regione Veneto e l'Ateneo di Padova, ai sensi dell'art. 15 legge 241/90 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi di collaborazione in attività d'interesse comune.

Il testo convenzionale proposto (Allegato n. 3/1-6) prevede:

- la messa a disposizione, da parte della Regione Veneto (Prot. n. 161821/7900060000 del 26/4/17 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio), della somma di euro 25.000,00 (Allegato n. 4/1-1), a seguito della segnalazione, da parte del Comitato scientifico dell'Osservatorio, del fabbisogno formativo in cui si sostanzierebbe il Corso di Alta Formazione sul paesaggio, denominato "Il paesaggio tra conflittualità e integrazione" (attività n.1);
- la messa a disposizione, da parte della Regione Veneto (Prot. n. 161821/7900060000 del 26/4/17 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio), della somma di euro 14.000,00 per la realizzazione dei percorsi formativi per gli insegnanti (attività n.2).

Il testo convenzionale proposto disciplina inoltre la collaborazione tra Regione Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e l'Università degli Studi di Padova per le suesposte due attività, prevedendo in particolare:

1. per l'attività n.1 i luoghi di svolgimento del corso, i suoi contenuti e le modalità di svolgimento come meglio definite negli allegati A - Programma del corso di formazione sul paesaggio (Allegato n. 5/1-4) e B - Modalità di svolgimento del "Corso regionale di formazione sul paesaggio-Edizione 2017" Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione (Allegato n. 6/1-6);
2. per l'attività n.2, come meglio specificata nell'allegato C - Modalità di svolgimento dei percorsi formativi per insegnanti in collaborazione con gli Osservatori locali (Allegato n. 7/1-2), la delega al Direttore del Dipartimento per il compimento di tutte le attività inerenti e conseguenti alla realizzazione degli stessi;
3. i reciproci obblighi.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità con delibera del 13 aprile 2017, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione per la disciplina delle attività n.1 e 2.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 26 aprile 2017, ha espresso parere favorevole all'attivazione del Corso di Alta formazione, alla convenzione e alla sottoscrizione della stessa.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta da parte dell'Osservatorio regionale per il Paesaggio di attivazione del Corso di Alta formazione in "Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione" a.a. 2016/2017 e dei percorsi formativi per gli insegnanti;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 36 di 48

- Richiamate le linee guida per i corsi di Alta Formazione approvate nella seduta del Senato Accademico del 01 dicembre 2008 e nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2009;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità del 13 aprile 2017;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per l'approvazione dei corsi per l'apprendimento permanente;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'adesione al progetto per la realizzazione dei corsi di cui alle attività n.1 e 2 sottoscrivendo la relativa convenzione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione del Corso di Alta Formazione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione proposta dalla Regione del Veneto per la realizzazione dei corsi di cui alle attività 1 e 2;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Corso di alta formazione in "Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione" a.a. 2016/2017;
2. di nominare quale rappresentante nell'Università degli Studi di Padova il Prof. Gianluigi Baldo, Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità per le attività inerenti e conseguenti alla realizzazione dei corsi di cui all'attività n.2;
3. di esprimere parere favorevole alla convenzione tra Regione del Veneto e Università degli studi di Padova per la realizzazione di attività di formazione sul paesaggio (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering – cicli 33 -35			
N. o.d.g.: 07/11	Rep. n. 62/2017	Prot. n. 160060/2017	UOR: Area didattica e servizi agli studenti / Servizio Formazione alla Ricerca

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 37 di 48

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, ed al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, i quali ricordano che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 4 e del 11 aprile 2017, hanno approvato l'istituzione del Corso di dottorato in *Fusion Science and Engineering* in convenzione con l'Università di Ghent (Belgio), come previsto dall'art. 10 del D.M. n. 45/2013: "Al fine di realizzare efficacemente il coordinamento dell'attività di ricerca di alto livello internazionale, le università possono attivare corsi di dottorato, previo accreditamento ai sensi dell'articolo 3, con università ed enti di ricerca esteri di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, nel rispetto del principio di reciprocità, sulla base di convenzioni che prevedano un'effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, l'equa ripartizione degli oneri, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e mobilità di docenti e dottorandi e il rilascio del titolo congiunto o di un doppio o multiplo titolo dottorale".

L'Università di Ghent, fondata 200 anni fa, risulta tra le prime 100 università in numerosi ranking internazionali ed è una delle maggiori sedi universitarie del Belgio con più di 41.000 studenti e 9.000 impiegati. E' organizzata in 11 facoltà e 117 dipartimenti e vanta numerose collaborazioni internazionali. Per quanto riguarda l'organizzazione del dottorato di ricerca, nel sistema fiammingo a cui si riferisce l'Università di Ghent, possono essere ammessi al dottorato i candidati in possesso di un titolo di secondo livello, in alcuni casi previo esame di ammissione e un esame per la valutazione delle conoscenze linguistiche. Solo le Università possono rilasciare il titolo di *Doctor* al termine di un corso in genere di durata quadriennale e in seguito al superamento di un esame finale pubblico che consiste nella presentazione e nella discussione della tesi. Il dottorando può avere finanziamenti propri o ottenere un contratto tramite il suo supervisore. I dottorandi devono iscriversi e pagare le tasse.

Tale organizzazione permette di costruire un programma congiunto di formazione dottorale (annex 1 della Convenzione) con un *Academic Board* composto da entrambe le Università che presiede a tutti gli aspetti amministrativi, didattici e di ricerca del programma. La sede coordinatrice è l'Università di Padova e il Coordinatore il Prof. Paolo Bettini.

La Prorettrice, preso atto della lettera di intenti inviata dall'Università di Ghent il 20 marzo u.s. (Allegato n. 1/1-2), illustra al Senato Accademico l'accordo negoziato con l'Università di Ghent denominato '*International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering*' (Allegato n. 2/1-19) che prevede che:

- per ogni dottorando iscritto venga sottoscritto un accordo di cotutela tra le due sedi;
- ogni dottorando abbia una sede principale (Home University) e una sede partner (*Host University*) presso la quale è tenuto a svolgere almeno 6 mesi di soggiorno;
- le procedure di ammissione saranno di norma organizzate in maniera congiunta, ma l'*Academic Board* può decidere di organizzare procedure di selezione separate; in tal caso le due sedi si impegnano comunque a completare l'iscrizione entro il termine di ciascun anno;
- la durata del corso per i dottorandi che hanno Padova come Home University è di tre anni, mentre per i dottorandi che hanno Ghent come *Home University* è non inferiore ai tre anni;
- il Coordinatore è il Prof. Paolo Bettini del nostro Ateneo, mentre il Vice Coordinatore è il Prof. Jean-Marie Noterdaeme. E' previsto inoltre che il Coordinatore possa appartenere all'Università di Ghent;
- l'Università di Padova si impegna a garantire tre borse per ciclo, mentre Ghent si impegna a garantire una borsa per ciclo dell'importo almeno equivalente all'importo della borsa erogata dal nostro Ateneo;

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 38 di 48

- per i periodi che i dottorandi trascorrono presso Gent è dovuta una *bench fee* di 8960,00 euro all'anno, ma al momento dell'iscrizione il dottorando può essere esonerato da tale contribuzione, su richiesta del supervisore;
- l'esame finale si tiene presso la *Home University*. Per essere ammessi all'esame finale i dottorandi devono sostenere un esame interno a Ghent (è consentita la partecipazione da remoto) da parte di una commissione composta da almeno tre membri che include almeno un rappresentante di ciascuna sede. Inoltre prima dell'esame interno due valutatori esterni alle due sedi devono presentare una valutazione scritta della tesi;
- al superamento dell'esame finale ciascuna Università rilascia il proprio diploma che farà menzione della supervisione congiunta.

Il Direttore del Centro Ricerche Fusione, sede del Corso di dottorato in Fusion Science and Engineering, approva la convenzione e si impegna a coprire le spese relative alla *bench fee* per i dottorandi che hanno come prima sede Padova, qualora non fossero esentati su richiesta del supervisore di Ghent (Allegato n. 3/1-1).

Il Senato Accademico

- Preso atto della lettera di intenti inviata dall'Università di Ghent in data 20 marzo 2017;
- Vista la bozza dell'*International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering*;
- Acquisito l'impegno del Direttore del Centro Ricerche Fusione a pagare la *bench fee* nel periodo di soggiorno presso l'Università belga dei dottorandi;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accREDITamento dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- Visto il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le linee guida ministeriali per l'accREDITamento dei corsi di dottorato del 14 aprile 2017 e, in particolare, il requisito A1) lett. a);
- Considerato che il requisito A3) - punto II) delle predette linee guida ministeriali prevede che il coordinatore del corso di dottorato deve essere un professore a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ateneo proponente o una delle Università partecipanti al corso di dottorato;
- Ritenuto opportuno approvare l'*International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering* – cicli 33 -35;
- Ritenuto opportuno approvare la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca;

Delibera

1. di approvare l'*International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering* – cicli 33 -35 (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
3. di autorizzare il Rettore a firmare l'accordo anche con eventuali modifiche non sostanziali.



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 39 di 48

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Linee Guida per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 63/2017	Prot. n. 160061/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa De Rossi, Delegata alla formazione degli insegnanti, ed al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, i quali riferi-

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 40 di 48

scono al Senato Accademico che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito con i DD.MM. n. 141/2017 e 226/2017 le date delle prove selettive del terzo ciclo dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2016/2017, attivati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 17 gennaio e del 14 febbraio 2017.

Ritenendo opportuno prevedere una specifica disciplina per i Corsi sopra citati, è stato svolto un lavoro istruttorio di formulazione della proposta di Linee Guida da parte della suddetta Delegata alla formazione degli insegnanti, della Direttrice dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, Prof.ssa Marina Santi, e del Servizio Formazione Post Lauream.

La proposta di Linee Guida è stata presentata alla Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Patrizia Burra, in diversi incontri a tale scopo dedicati, per la discussione e la definitiva formulazione (Allegato n. 1/1-9).

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento delle carriere degli studenti dell'Università degli Studi di Padova;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, che disciplina il Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 avente a oggetto "Criteri e modalità per lo svolgimento dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- Visti i DD.MM. 10 novembre 2014, n. 832, art. 3, comma 2, e 24 dicembre 2014, n. 967, artt. 5 e 6 che definiscono la possibilità di predisporre percorsi abbreviati per i candidati iscritti in qualità di soprannumerari;
- Visto il D.M. 1 dicembre 2016, n. 948, che reca disposizioni concernenti l'attuazione dei Corsi di specializzazione per le attività di sostegno;
- Considerato che con il D.M. 10 marzo 2017, n. 141, il MIUR definisce le date per le prove selettive per l'ammissione ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, fissandole nei giorni 19 e 20 aprile 2017;
- Considerato infine che il D.M. 13 aprile 2017 n. 226 ha modificato il precedente D.M. 10 marzo 2017 n. 141, posticipando le date di svolgimento dei test preliminari al 25 e 26 maggio 2017;
- Preso atto della proposta di "Linee Guida dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", così come formulata dal gruppo di lavoro dedicato (Allegato n.1).

Delibera

1. di approvare le "Linee Guida dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", che fanno parte integrante della presente Delibera;
2. di dare incarico al Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate della pubblicazione delle presenti Linee Guida.

DIBATTITO



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 41 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Corsi Estivi a Bressanone: proposte per l'a.a. 2016/17			
N. o.d.g.: 07/10	Rep. n. 64/2017	Prot. n. 160062/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Diritto allo Studio e tutorato

Responsabile del procedimento: Davide Fiorotto
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Enrico Grisan	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, il quale comunica che Bressanone consolida il ruolo di sede di attività didattiche e culturali, nello specifico con i corsi estivi che rappresentano una formula didattica unica per approccio disciplinare e metodologia didattica innovativa. Presenta, con il supporto del Prof. Thiene, Direttore dei Corsi estivi e del Dott. Grappeggia, Direttore dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, una breve sintesi dell'attività svolta nell'a.a.2015/16:

- le Scuole di Ateneo che hanno partecipato al progetto didattico sono state sette: Economia e Scienze Politiche, Giurisprudenza, Ingegneria, Psicologia, Medicina e Chirurgia, Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale e Scienze;

Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 42 di 48

- l'organizzazione didattica si è articolata in due cicli di lezioni, il primo turno si è tenuto dal 25 luglio al 6 agosto 2016 con attivazione di 21 corsi; il secondo turno, dal 16 al 27 agosto 2016, con la presenza di 9 corsi. Complessivamente i Corsi attivati sono stati 30, in lieve aumento rispetto all'anno precedente;
- le domande di partecipazione ai corsi sono state 1214 (si ricorda che una domanda può prevedere fino a un massimo di due opzioni di corsi). L'incremento di domande di iscrizione rispetto all'anno precedente è stato del 21%. Ciascun corso è stato frequentato mediamente da 25-30 studenti con picchi di 90 per alcune attività didattiche (nell'area di Giurisprudenza e di Medicina);
- l'organizzazione dei corsi estivi ha previsto, oltre che l'erogazione delle attività formative proposte su base volontaria dai docenti di Ateneo, anche attività seminariali e prolusioni. Lo scorso anno stati organizzati due momenti inaugurali, uno per ciascun turno, con le "prolusioni" di apertura, la prima tenuta dal Rettore Prof. Rosario Rizzuto dal titolo "La ricerca padovana nel contesto italiano ed europeo", la seconda tenuta dal Prof. Pompeo Volpe dal titolo "Rigenerazione del muscolo scheletrico";
- sono stati tenuti seminari pomeridiani di grande interesse scientifico e culturale rivolti anche alla cittadinanza e tenuti in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università di Padova in Bressanone: "Cospiratori e Patrioti, l'Università di Padova e la Resistenza" (*relatori: Munari, Fumian, Mondini, Mansi*); "Progressi della Medicina Cardiovascolare negli ultimi 30 anni" (*relatori: Perazzolo Marra, Gerosa, Basso*); "Homo sapiens, e tutti gli altri" (*relatore: Pievani*);
- nel complesso l'iniziativa ha riscontrato una valutazione positiva da parte degli studenti, i cui risultati emersi dai questionari di valutazione erogati a conclusione dell'attività didattica sono sintetizzati nella scheda riassuntiva (Allegato n.1/1-1).

Con lettera dell'8 novembre 2016 il Prorettore al campus e sedi esterne, Prof. Tomaso Patarnello, e il Direttore dei Corsi estivi, Prof. Gaetano Thiene, hanno informato i docenti dell'Ateneo dell'opportunità di presentare la propria candidatura indicando le informazioni tecniche utili per la programmazione dei corsi estivi per l'estate 2017, e di seguito sintetizzati:

- Sono previsti due turni di lezioni:
Primo turno: 31 luglio - 12 agosto 2017 - per le Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria; Economia e Scienze politiche; Giurisprudenza; Ingegneria;
Secondo turno: 21 agosto - 2 settembre 2017 - per le Scuole di Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze; Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale.
- L'attivazione dei corsi è subordinata alla soglia minima di almeno 15 studenti partecipanti (iscritti e paganti). L'iscrizione, la cui quota è pari a 54 euro, consente di scegliere fino a due insegnamenti.

Il Prorettore elenca le proposte pervenute per quest'anno accademico, riportate in allegato (Allegato n.2/1-3) e così riassunte:

SCUOLA	Primo turno: 31/7 – 12/8/2017	Secondo turno: 21/8 – 02/09/2017
Agraria e Medicina Veterinaria	3	0
Economia e Scienze Politiche	7	0
Giurisprudenza	8	0
Ingegneria	9	0
Medicina e Chirurgia	0	7
Psicologia	0	11
Scienze umane, sociali e del	0	8



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 43 di 48

<i>patrimonio culturale</i>		
Scienze	0	1
TOTALE	27	27

Con Decreto Rettorale rep. n. 1718 del 30 giugno 2016, sono stati fissati gli importi della quota di iscrizione ai Corsi Estivi pari a € 54 e del costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone pari a € 210 per la durata di due settimane.

Le modalità di svolgimento dei corsi sono simili a quelle degli anni scorsi e precisamente:

- ogni docente dovrà svolgere almeno dieci lezioni in dieci giorni consecutivi (escluso la domenica) del Corso proposto; le ore di lezione giornaliere possono variare da un minimo di due ad un massimo di quattro; le prove conclusive di accertamento saranno svolte dai docenti alla fine di ciascun Corso, compatibilmente con le date ed i termini indicati e, relativamente alla verbalizzazione, ai vincoli derivanti dal calendario accademico;
- il programma e le informazioni generali dei corsi saranno disponibili nel sito dell'Università alla pagina web dedicata <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>
- è necessario che il titolare del Corso indichi un docente che lo sostituisca in caso di emergenza o improvvisa impossibilità a partecipare.

Le modalità di partecipazione per l'a.a. 2016/2017 sono le seguenti:

- le domande di partecipazione ai Corsi possono essere presentate dagli studenti dell'Università degli Studi di Padova, regolarmente iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico; in caso di richiesta potranno partecipare anche coloro che non sono iscritti all'Università di Padova purché iscritti al corso singolo corrispondente. Qualora pervengano richieste di partecipazione da parte di uditori esterni sarà consentita la partecipazione in aula, solo su parere positivo del docente responsabile del corso e previo pagamento della quota assicurativa prevista dal Prospetto tasse approvato per l'a.a.2016/17;
- la presentazione delle domande potrà avvenire esclusivamente via Internet, all'indirizzo <http://uniweb.unipd.it>; l'iscrizione ai corsi dovrà essere effettuata nel periodo compreso tra il **11 maggio e il 15 giugno 2017**; il numero dei posti disponibili per ciascun corso può variare mediamente da 30 a 90 a seconda della capienza delle aule in uso e delle esigenze didattiche del docente;
- la graduatoria per l'ammissione ai corsi, qualora il numero di posti previsto sia inferiore rispetto alle domande pervenute, viene stilata sulla base del coefficiente di merito (utilizzato per l'assegnazione delle borse di studio) degli studenti in possesso dei requisiti richiesti. Se il corso proposto è un insegnamento erogato nel primo anno, gli studenti iscritti al primo anno avranno precedenza in graduatoria rispetto agli studenti degli anni successivi e, fra più studenti del primo anno, si terrà conto del voto conseguito per l'Esame di Stato.
- la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi verrà redatta sulla base di requisiti economici (secondo gli indicatori ISEE risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica). I posti degli alloggi a disposizione degli studenti seguiranno questo ordine di occupazione: verrà data precedenza alla Casa della Gioventù, seguiranno gli Studentati messe a disposizione dalla Provincia di Bolzano.
- le graduatorie (sia per gli alloggi che per l'ammissione ai corsi a numero limitato) saranno pubblicate il giorno **19 giugno 2017** sulla pagina web dedicata: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 44 di 48

- tutti gli studenti ammessi sia a partecipare ai corsi sia vincitori degli alloggi, dovranno perfezionare in via definitiva l'iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto entro il **22 giugno 2017**. Il pagamento del MAV (stampabile all'indirizzo web: www.uniweb.unipd.it) deve essere effettuato presso una qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio del Veneto per permettere la registrazione del pagamento in tempo utile per le procedure di assegnazione. Qualora dovessero risultare posti vacanti per mancata iscrizione dei candidati vincitori, la graduatoria di riassegnazione sarà pubblicata il giorno **27 giugno 2017** e sarà consultabile all'indirizzo web: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>. Entro il **30 giugno 2017** gli studenti subentrati aventi diritto dovranno regolarizzare l'iscrizione ai corsi effettuando il pagamento del MAV presso qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio del Veneto.
- è possibile iscriversi fino a due corsi e la quota di iscrizione resta invariata. La quota di iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia;
- i Corsi a Bressanone saranno attivati soltanto a condizione che venga raggiunto il **numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti**. Solo nel caso di non attivazione di un Corso per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti iscritti in via definitiva saranno rimborsati la quota d'iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto già versati.

Il Senato Accademico

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole ai Corsi Estivi a Bressanone per l'a.a. 2016/2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere positivo circa le proposte dei corsi pervenute dalle Scuole d'Ateneo, per un totale di 54 corsi, come da prospetto allegato;
- Preso atto del Decreto Rettorale rep. n. 1718 del 30 giugno 2016 "Prospetto tasse e contributi studenteschi a.a. 2016/17";
- Ritenuto opportuno infine esprimere parere favorevole alle modalità di partecipazione degli studenti e le connesse procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili come soprariportate;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole allo svolgimento dei Corsi Estivi a Bressanone per l'a.a. 2016/2017;
2. di esprimere parere favorevole all'offerta delle attività formative presentata dalle Scuole di Ateneo, per un totale di **53** corsi, come da prospetto allegato (Allegato n. 2) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole alle seguenti modalità di partecipazione degli studenti ai corsi e le connesse procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili:
 - le domande di partecipazione ai Corsi possono essere presentate dagli studenti dell'Università degli Studi di Padova, regolarmente iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico; in caso di richiesta potranno partecipare anche coloro che non sono iscritti all'Università di Padova purchè iscritti al corso singolo corrispondente. Qualora pervengano richieste di partecipazione da parte di uditori esterni sarà consentita la partecipazione in aula, solo su parere positivo del docente responsabile del corso e previo pagamento della quota assicurativa prevista dal Prospetto tasse approvato per l'a.a.2016/17;



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 45 di 48

- la presentazione delle domande potrà avvenire esclusivamente via Internet, all'indirizzo <http://uniweb.unipd.it>; l'iscrizione ai corsi dovrà essere effettuata nel periodo compreso tra il **11 maggio e il 15 giugno 2017**; il numero dei posti disponibili per ciascun corso può variare mediamente da 30 a 90 a seconda della capienza delle aule in uso e delle esigenze didattiche del docente;
- la graduatoria per l'ammissione ai corsi, qualora il numero di posti previsto sia inferiore rispetto alle domande pervenute, viene stilata sulla base del coefficiente di merito (utilizzato per l'assegnazione delle borse di studio) degli studenti in possesso dei requisiti richiesti. Se il corso proposto è un insegnamento erogato nel primo anno, gli studenti iscritti al primo anno avranno precedenza in graduatoria rispetto agli studenti degli anni successivi e, fra più studenti del primo anno, si terrà conto del voto conseguito per l'Esame di Stato;
- la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi verrà redatta sulla base di requisiti economici (secondo gli indicatori ISEE risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica). I posti degli alloggi a disposizione degli studenti seguiranno questo ordine di occupazione: verrà data precedenza alla Casa della Gioventù, seguiranno gli Studentati messe a disposizione dalla Provincia di Bolzano;
- le graduatorie (sia per gli alloggi che per l'ammissione ai corsi a numero limitato) saranno pubblicate il giorno **19 giugno 2017** sulla pagina web dedicata: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>;
- tutti gli studenti ammessi sia a partecipare ai corsi sia vincitori degli alloggi, dovranno perfezionare in via definitiva l'iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto nel periodo compreso entro il **22 giugno 2017**. Il pagamento del MAV (stampabile all'indirizzo web: www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone) deve essere effettuato presso una qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio del Veneto per permettere la registrazione del pagamento in tempo utile per le procedure di assegnazione. Qualora dovessero risultare posti vacanti per mancata iscrizione dei candidati vincitori, la graduatoria di riassegnazione sarà pubblicata il giorno **27 giugno 2017** e sarà consultabile all'indirizzo web: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>. Entro il **30 giugno 2017** gli studenti subentrati aventi diritto potranno regolarizzare l'iscrizione ai corsi effettuando il pagamento del MAV presso qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio del Veneto;
- è possibile iscriversi fino a due corsi e la quota di iscrizione resta invariata. La quota di iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia;
- i Corsi a Bressanone saranno attivati soltanto a condizione che venga raggiunto il **numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti**. Solo nel caso di non attivazione di un Corso per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti iscritti in via definitiva saranno rimborsati la quota d'iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto già versati.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del **09/05/2017**

pag. 46 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Irrogazione sanzione disciplinare a uno studente			
N. o.d.g.: 07/12	Rep. n. 65/2017	Prot. n. 160063/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Segreterie Studenti

Responsabile del procedimento: Donato Sigolo
Dirigente: Andrea Grappeggia

OMISSIS



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

OMISSIS



Verbale n. 8/2017

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2017

pag. 48 di 48

I Senatori condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-1), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 19.30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 19 settembre 2017.

Il Senato Accademico il giorno 19 settembre 2017 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

F.to digitalmente
